REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 356 **del** 18 LUG 2017

OGGETTO: Impegno, liquidazione e pagamento della complessiva somma di € 33.302,94 di cui € 27.157,74 quale acconto 80% delle indennità di esproprio definitiva in favore delle ditte concordatarie ed € 6.145,20 quale 100% dell'indennità di esproprio da depositare presso il MEF – Ministero dell'Economie e delle Finanze – per le ditte non concordatarie di cui al decreto di occupazione d'urgenza per la realizzazione dei lavori: "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino" – Comune di Biccari - Codice identificativo intervento **FG010A/10 - CUP J75D12000040001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di

SC

una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia è stato individuato quale Soggetto Attuatore, a partire dal 01.01.2016;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01 gennaio 2016, l'ing. Antonio Pulli, Dirigente pro tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale viene delegata la prosecuzione delle attività e delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinti dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG010A/10 denominato "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino" nel Comune di Biccari (FG), per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 69 del 22 maggio 2012 con il quale è stata finanziata la somma di € 2.000.000,00 come importo preliminare per l'avvio delle attività operative per la

progettazione e la realizzazione degli interventi di "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino" – Cod. FG010A/10 da realizzarsi nel Comune di Biccari (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 190 del 30.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma ulteriore di € 2.000.000,00 ad integrazione della somma già finanziata con il Decreto Commissariale n. 69 del 22.05.2012, e quindi raggiungendo la somma complessiva di € 4.000.000,00, necessaria per la realizzazione dell'intervento FG010A/10 - "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino", nel Comune di Biccari (FG);

VISTO il verbale di Deliberazione della Giunta Comunale di Biccari n.13 del 26.01.2015 con il quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG010A/10 – Biccari - "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino", nel Comune di Biccari (FG) per un importo di € 4.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 28 del 28.01.2015 con il quale si è provveduto alla nomina del Geom. Giuseppina Caterino come Responsabile Unico del procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 663 del 24.01.2015 con il quale si è provveduto a:

- prendere atto ed approvare i verbali della Commissione relativi alla gara per l'affidamento della Progettazione Esecutiva e dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

- disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto alla società Consorzio Stabile Progettisti e Costruttori che ha indicato la C.G.C. S.r.l. come impresa consorziata e la società ABACUS S.r.l. per le attività di progettazione, con un ribasso offerto del 35,9567% per un importo complessivo pari ad € 1.869.997,45 oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 178 del 27.04.2016 con il quale si nomina il geom. Miche D'Orsi come amministratore unico della società STD Espropriazioni S.r.l. come tecnico incaricato di curare le procedure espropriative;

VISTO il Decreto Commissariale n. 97 del 01.03.2017 con cui si disponeva l'occupazione anticipata d'urgenza di cui all'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 delle aree oggetto di esproprio ricadenti nel Comune di Biccari nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento FG010A/10 - CUP J75D12000040001;

VISTO il Decreto Commissariale n. 293 del 13.06.2017 con il quale, tra l'altro, si approva il progetto esecutivo relativo all'intervento identificato con il codice FG010A/10 "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino", nel Comune di Biccari (FG);

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota prot. n. 3932 del 12.07.2017, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 2584 del 12.07.2017, con la quale il RUP dell'intervento in oggetto, Geom. Giuseppina Caterino, chiede l'accredito, sul conto corrente bancario del Comune di Biccari, della complessiva somma di € 33.302,94 (euro trentatremilatrecentodue/94) di cui € 27.157,74 quale acconto 80% delle indennità di esproprio definitiva in favore delle ditte concordatarie ed € 6.145,20 quale 100% dell'indennità di esproprio da depositare presso il MEF per le ditte non concordatarie;

RITENUTO di dover procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, all'impegno della somma complessiva di **€ 33.302,94** (euro trentatremilatrecentodue/94) per la liquidazione e il pagamento mediante mandato diretto sul conto di Tesoreria Unica n. 0304863 intrattenuto presso la Banca d'Italia;

Tutto quanto sopra premesso

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia p.t. ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Antonio PULLI;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Articolo 2

Di impegnare la somma di **€ 33.302,94** (euro trentatremilatrecentodue/94) per il pagamento, in favore del Comune di Biccari, a titolo di acconto dell'80% delle indennità di esproprio definitiva in favore delle ditte concordatarie e del 100% dell'indennità di esproprio da depositare presso il MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta- Andria –Trani per le ditte non concordatarie proprietarie degli immobili occorrenti per i lavori di cui all'intervento identificato con il codice FG010A/10 - "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 3

Di liquidare e pagare in favore del **Comune di Biccari (FG)**, mediante mandato diretto sul conto di Tesoreria Unica n. 0304863 intrattenuto presso la Banca d'Italia, la somma complessiva di € **33.302,94** (euro trentatremilatrecentodue/94) di cui € 27.157,74 quale acconto 80% delle indennità di esproprio definitiva in favore delle ditte concordatarie ed € 6.145,20 quale 100% dell'indennità di esproprio da depositare presso il MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta- Andria –Trani per le ditte non concordatarie delle ditte catastali proprietarie degli immobili occorrenti per i lavori di cui all'intervento identificato con il codice FG010A/10 - "Mitigazione rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino" – Comune di Biccari (FG).

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, e al RUP dell'intervento in oggetto, per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Antonio PULLI